Martedì 6 Settembre 1892 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVI — N. 213.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## PURCHÈ SIA DEGNA DI ROMA!

In attesa del *Manifesto* o del *Discorso*, o dell'uno e dell'altro insieme, il telegrafo riferì intanto il senso d'una *Lettera dell' on. Giolitti*.

Già, al primo Ministro, e per l'alto ufficio e pel decastero di cui tiene il portafogli, fanno capo cento faccende. E da ultimo, causa le pressioni d'un Comitato di promotori presieduto da Guido Baccelli, l'on. Giolitti dovette consultare i Colleghi circa la futura *Esposizione nazionale a Roma*. E, nella citata Lettera ufficiale, l'on. Giolitti conferma che la metropoli del Regno deve aver essa, a preferenza d'altre città, l'onore di presentarsi agli Italiani anche sotto l'aspetto industriale ed artistico, espressione della vita moderna, come ad Italiani e a stranieri può far pompa, pe' suoi monumenti, della grandezza antica.

Dunque, ad un Comitato generoso che nulla chiede al Governo, dacchè questo oggi dee dedicarsi a studio di economie, l'on. Giolitti dovette limitare le promesse al *patrocinio morale;* e, volendo usare pur in ciò la massima prudenza, nella paura di vederlo mutato più tardi in esigenze d'altra specie, dichiarò che tutte le proposte del Comitato sarebbero *esaminate con benevolenza e col sincero desiderio di assicurare alla futura Esposizione un risultato degno di Roma.*

E noi troviamo lodevole la cautela nella Lettera dell'on. Giolitti; poichè, anche escluso il concorso diretto, potrebbesi più tardi, con nuove proposte, costringere il Governo a spese rilevantissime.

Tutte le passate Esposizioni insegnarono a diffidare de' più accurati *preventivi di spesa;* e ne sanno qualche cosa i Comitati di Milano, Torino e Palermo, e ne saprà, a quest'ora, anche quello di Genova. Quindi, dacchè si succedettero in breve periodo di tempo tante Esposizioni col titolo di *nazionali*, sarebbe utile che ben ponderati venissero, prima di imprenderne una in Roma, i mezzi e gli scopi.

Industriali ed artisti nostri si sono presentati all'*Esposizione Colombiana* di Genova; e poichè in questa c'è una *Sezione americana*, egli è ben giusto che pur l'Italia figuri, in apposita Sezione, a Chicago nel venturo anno. Perciò l'impulso dato dal Ministero alle nostre Camere di commercio, affinchè alla loro volta destino lo spirito di emulazione nei produttori italiani, era doveroso, e la Stampa unanime ne riconobbe la convenienza, Tuttavia, per la distanza, non c'è da illudersi riguardo il numero degli espositori italiani a Chicago, quantunque su parecchi, malgrado le ingenti spese, prevalerà la speranza di aprirsi nuovi mercati con lauti lucri.

Ma per Roma, che vuol mostrarsi quale la idealizzò con frasi magniloquenti il Baccelli nel suo *appello agl' Italiani*, pur da noi pubblicato, abbisognasi del consenso e del lavoro di molti, dovendo quell'Esposizione provare l'*unità nazionale* eziandio sotto l'aspetto delle arti e delle industrie. Quindi saressimo quasi contenti che di qualche anno fosse prorogata, contro il parere del Baccelli, purchè avesse a riuscire *degna di Roma*, secondo il nobilissimo intendimanto dell'on. Giolitti.

Intanto, considerato che le pratiche per essa continuano e che il Governo incoraggia i promotori per quanto gli è ora possibile, ovunque si cerchi di prepararvisi, dacchè il concorso di tutte le Provincie sarà un nuovo plebiscito, il *plebiscito del lavoro*, e nella Capitale intangibile dell'Italia redenta un omaggio al Progresso ed alla Civiltà. In Roma ogni mediocrità non sarebbe tollerabile, perchè sfigurerebbe al confronto con le opere degli avi, e con gli antichi monumenti. Perciò se il nome augusto di Roma esprime cotanta grandezza, grave dee essere l'impegno di tutti, e più intenso il lavoro, per là offerire una prova che il Genio di nostra schiatta non si è infievolito o spento.

G.

## Condanna severissima di due professori.

Dopo molti giorni di dibattimento, il tribunale di Catania condannava i professori liceali Ciampoli e Squillace, imputati da aver favorito, mercè compensi pecuniari, alcuni allievi esaminandi: il Ciampoli a 6 anni di reclusione e a lire 2000 di multa e lo Squillace a 3 anni di reclusione e a lire 1500 di multa.

---

Fu arrestato a Trieste il sig. Vittorio Cavesso perchè, nella birraria *Al Ponte della Fabbra* disapprovava insieme coi più dei presenti una canzonettista che aveva intonato una canzoncina tedesca.

---

A Napoli, dalle macerie del palazzo rovinato in via Taverna Penta, dopo tredici ore di lavoro, furono estratti i cadaveri di una intera famiglia che teneva esercizio d'osteria al pianterreno, e di una bambina che vi si trovava. Ebbero luogo scene strazianti.

## NOTE SVIZZERE.

(*Nostra Corrispondenza.*)

Lugano, 4 settembre

Ieri ho visitato il Cenacolo di Lionardo, posto nella piccola Chiesa di Ponte Capriasca, villaggio ad un'ora e mezza da Lugano.

Era una giornata tutta sole, e l'animo si allargava respirando quelle aure ozonificate e guardando quei prati smaltati di fiori bianchi e violacei. M'erano compagni il vegeto vegliardo Commendatore Luca Pellegrini ed il sig. Gaetano Polari, professore di filologia.

Siamo giunti alla Chiesetta, verso le 2 del pomeriggio; in un'ora, in cui il dipinto riceveva dalla finestra superiore illuminazione sufficiente. L'effetto di quella vasta e concentrica composizione, la più grande di tutte nella Storia della pittura del mondo moderno, è splendidamente meraviglioso. Non si rifinisce di contemplare quelle tredici figure, o piuttosto quelle tredici psicologie viventi; quei quattro gruppi così intimamente ricollegati col Cristo e quelle ventisei mani in azione, di « cui ogni « dito parla un suo linguaggio proprio » (così diceva il nostro compagno prof. sig. Polari); e ti ricorda una pagina di Omero. Quanti problemi! Cristo e Giove! Lionardo e Fidia!

L'arte moderna e l'antica! La pittura più animata e l'oggettività epica fuse insieme! Del Cristo nel Cenacolo esposto a Brera, si sono scritti volumi; di questo di ponte Capriasca, basterebbero qui le parole del Polari anzidetto: « Un'altra volta fui colpito dalla bel« lezza del volto del Cristo, dal movi« mento della bocca con gli angoli dol« cemente incavati veramente lionarde« schi. » Da ogni parte del mondo, si recano pittori i più celebri, per prederne delle copie. Tanto io che il comune amico Pellegrini, restammo incantati d'innanzi a quel quadro di sì gran pregio e di un valore inestimabile.

— Nel ritorno a Lugano, abbiamo percorso in vettura un magnifico stradone selvoso; ci consolava una deliziosa frescura; quando giunti al palazzo della Marchese Negroni nel di cui parco, s'innalza un tempio, circondato da mesti ed alti cipressi, dove vennero sepolte le salme di Morosini, Dandolo e Manara, morti da eroi nella strenua difesa di Roma nel 1848; non abbiamo potuto far a meno, di toglierci il cappello e salutare colla maggiore riverenza le ombre di quei prodi, i nostri cuori palpitarono di santo amore di patria: e sentirono un'ondata infuocata di sdegno verso i nemici d'Italia passati, presenti e futuri!

— Prima di chiudere questa mia, ricevo gentil invito da Latisana, onde partecipare alle Feste inaugurali di quell'Asilo Infantile, quale vostro corrispondente. Sono dolentissimo dover rinunciarvi, dovendo trovarmi appunto a Venezia il giorno 11 corr. per assistere alle nozze di persona amica, a cui non posso assolutamente mancare per impegni già presi. — Ciò nonpertanto voglio ugualmente prender parte in ispirito ed in verità a quei festeggiamenti. Spedisco subito a Latisana, tre aereostati, fantastici ed allegorici: uno rappresenta un africano delle sponde del Nilo (sarebbe il Tagliamento) l'altro un Lucifero (il vostro corrispondente *Nautilius*); il terzo è un asino orecchione, (rappresenta il regresso e la cocciutaggine).

U. B.

## L'INAUGURAZIONE dell'Ippodromo triestino.

(*Nostra corrispondenza*)

Trieste, 5 settembre.

Il tempo si mantenne incerto e minaccioso, dopo averci regalato nella mattina uno scroscio di pioggia ed altro meno abbondante verso la una e mezza pomeridiane.

Forse per tale incertezza mancavano gli equipaggi più splendidi. In complesso, però, la giornata di ieri, inaugurale del magnifico nostro Ippodromo, può dirsi appieno riuscita. Si calcola a quindicimila le persone entrate nell'ippodromo.

La strada nuova che vi conduce era imbandierata a diversi colori, già dalla mattina; anzi, vi fu un piccolo incidente d'una bandiera italiana che una guardia di pubblica sicurezza voleva far abbassare — ma che rimase al posto per ordine superiore.

Fra gli equipaggi, ho notato il *landau* della signora Salem, nel quale si trovava anche il vostro sindaco cav. Elio Morpurgo colla sua gentilissima signora.

Alla prima *Corsa d'inaugurazione*, partono cinque cavalli su dieci iscritti. *Drug* del cav. F. Artelli arriva facilmente primo, seguito da *Mizida* del sig. Carlo Hilleprand; viene terzo *Baldo* del conte Cornaldi.

Nella seconda corsa, arriva prima in ambe le prove *Gisella* della nostra Società Montebello (l'ippodromo inaugurato ha appunto il nome di Montebello) *Kit-Kurry* secondo e *Haide Rose* terzo.

Terza corsa, per dilettanti. Corrono, come nella precedente, quattro cavalli sopra settte inscritti. Primo, *Emma* del signor Antonio de Volpi; secondo *Stella*, del signor Edoardo Pezzi; terzo, *Drach*, del sig. Carlo Fontana.

Il totalizzatore, che funzionò egregiamente, diede bei risultati: in alcune corse, oltre il quintuplo della posta.

In complesso, vittoria su tutta la linea dei cavalli triestini.

Aspettansi con vivo interesse le altre due giornate di corsa, che riusciranno anche più importanti.

## Il monumento a Colombo a Nuova-York.

Un telegramma da Nuova-York informa essere giunto colà il piroscafo *Garigliano*, che reca il monumento di Cristoforo Colombo offerto dalla colonia italiana agli Stati Uniti.

---

Durante i due ultimi mesi di luglio e di agosto le entrate superarono quelle dei mesi corrispondenti dell'anno scorso di lire 5,827,216.

# Cronaca Provinciale.

## Pel venticinquesimo anniversario della fondazione della Società Operaia.

Spilimbergo, 5 settembre.

Ho impegnato la parola di mandarvi un cenno di relazione e son quì a far onore alla promessa.

La festa riuscì splendidissima e non v'è ricordo dell'eguale.

Vi basti dire ch'erano onorevolmente rappresentate le Società consorelle di Udine, Cividale, S. Daniele, Gemona, Tolmezzo, Portogruaro, Pordenone S. Vito al Tagliamento, Osoppo, Valvasone, Maniago, Forgaria e Lestans.

Abbiamo fatto gli onori di casa e nulla più.

Dal programma pubblicato si è deferito di una buona mezz'ora, — qualche invitato arrivò al banchetto in ritardo — pur tuttavia mangiarono tutti, con buon appetito ciocchè ci ha ammanito l'amico Pieli.

E qui non posso far punto senza tributare una parola di ringraziamento al Pieli a nome di tutti i convenuti, per il modo con cui venne condotto il servizio e per la squisitezza delle vivande.

Figuratevi, occhio e croce, ho contati 153 presenti, tutti riuniti nella maestosa sala dei Nobili F.lli Spilimbergo; Gualtiero e Valfranco che gentilmente ci fu favorita.

Al dessert esordì l'onor. Avv. Cav. D.r Francesco Concari nostro Presidente — ringraziando le Società consorelle del loro intervento.

Presero poscia la parola i signori Flaibani Giuseppe rappresentante la Società di Udine, il signor Cian Attilio per la Società di Portogruaro, il signor Napoleone Rossi per quella di Lestans, il Direttore della Società di Pordenone, il signor Bigai per la Società della storica Osoppo, quel macchione dell'avv. Pontotti per la Società di Gemona, l'avv. Quaglia per la Società di Tolmezzo, il signor Mazzolini per la Società di Maniago, l'avv. D.r Antonio Pognici, il Direttore della scuola d'arte prof. Romanello, il sig. Dell'Angelo Reggente questo Commissariato Distrettuale, il signor Arnaldo Corradina per la Società di S. Daniele. V'è un momento in cui non si può ottenere il silenzio che a stento.

Raccogliendo le idee dei rappresentanti intervenuti, replica il nostro Presidente, accetta l'idea della federazione delle società operaie, e dopo avere svolto il concetto, incarica il Sig. Flaibani rappresentante la Società Operaia di Udine, di gettare le basi per una riunione nel capo-luogo della Provincia, di tutte le Società Operaie.

Il Flaibani accetta l'incarico e impegna la sua parola, perchè quest'idea venga accettata anche dal consiglio di direzione del sodalizio che rappresenta.

Quattro chiacchere le ho fatte anch'io e quattro il Segretario della nostra Società Operaia Luison Carlo.

Fuvvi un momento di silenzio ottenuto a forza di tintinnare i bicchieri.

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 5

# L'EROE DELLE TENEBRE

## PROLOGO

### IL SACRIFICIO

— Dippiù, ecco del danaro per comperar legna, carbone, vasellame, lingerie. Vi farete trasportare cinque cento chili di carbone e accenderete tosto tosto il fuoco nella camera da letto.

— Sissignore.

— Avete compreso?

— Perfettamente.

— Se mi troverò contento di voi, non avrete a lagnarvene.

— Il signore sarà obbedito a puntino.

E la donna, entusiasta del generoso signore, scese rapida dalla scala.

Sul corridojo s'imbattè in Feliciano che aveva le braccia cariche di provviste mangiareccie.

— Ah, come siete fortunato voi! disse ella. Voi avete condotto qui un Creso... Sapete dove vado di questo passo?

— Dove?

— A comperare delle mobiglie.

— Delle mobiglie?

— Sicuro, per fornir di tutto l'occorrente, il secondo piano.

— E per chi?

— Perbacco, per me, no, di certo... Non sono così fortunata io... Del carbone, della lingeria, del vasellame, un vero deposito di ben di Dio. E voi vi prenderete possesso questa sera...

— Io? balbettò il disgraziato, che non comprendeva nulla.

— Eh perbacco!... Voi penserete bene che non è già l'Imperatore che andrà ad abitar là... Egli si trova meglio alle Tuileries, di certo, benchè anche cotesto secondo piano stia per diventare un piccolo palazzo.

— Come? E' il signor Barberin che vi ha detto ciò?

— Io non so se si chiami Barberin, Creso... Non importa... Ma è una risorsa, sapete, l'essersi imbattuti in un uomo di quella fatta. Non se ne trova certo uno simile, tanto facilmente.... oh no.... Ma io chiacchero, chiacchero e non ne ho il tempo...

E si dicendo la custode uscì in istrada, mentre Feliciano continuò il suo cammino, lentamente, sorpreso, sbalordito, istupidito dalla fortuna che si improvvisa era scesa su di lui.

Quando entrò nella camera, vide la sua compagna che piangeva lagrime di gioia e di riconoscenza.

— Ah, amico mio, sclamò dessa, ringrazia il signore, ringrazialo ancora... Non lo ringrazierai mai abbastanza, anche ringraziandolo per tutto il resto di tua vita... Se tu sapessi ciò che ha fatto per noi!...

— La custode me l'ha raccontato.

Egli si rivolse verso Barberin, gli occhi tutti pieni di lagrime.

— Ah signore, diss'egli, il rimanente dei miei giorni...

Ma non potè finire... soffocava.

Guardò la bambina.

E' per mia figlia sopratutto e per la mia donna. Io credeva di doverle perdere tutte due... Ed io non ho mai avuto altra affezione... mai. Se voi sapeste come sono stato sventurato!... Non ho conosciuto nè padre nè madre... fui allevato dall'assistenza pubblica... ciò che ho appreso, l'ho appreso tutto da me....

« Io non aveva avuto mai dell'affetto. Il mio cuore era rimasto morto, si può dire, fin a quel giorno che la vidi.. Eravamo vicini di casa... Ella era disgraziata come me, vivendo come me nell'isolamento e nell'abbandono, con un marito che non rientrava in casa se non quando era ubbriaco per percuoterla... Senza di me che vegliava su di lei, che non dormivo quando la sentiva minacciata, egli l'avrebbe uccisa... Ella ha pagato la mia protezione col suo amore, poscia il marito andatosene, abbiamo riunito le nostre due solitudini, e fu la felicità, il solo raggio di sole della mia vita, e quand'ella mi ha donato la figlia che voi vedete, mia figlia, sembrò a me, non esservi al mondo, uomo più contento e lieto di me... Purtroppo un tal gaudio fu breve!

« Venne la malattia, e con essa la miseria, la notte; tutto mi abbandonava, tutto quel che aveva amato, che amava. — Ma ho veduto voi, e veniste qui, e tutto forse sta per essermi ridonato.

— Faremo tutto il possibile — riprese Barberin, che non riusciva a nascondere la sua emozione.

— Tutto il resto della vita non sarà sufficente a...

— Badate, interruppe l'industriale, se voi mi ringraziate ancora, me ne vado. Sono abbastanza ricompensato di quel che ho fatto, nell'esser testimone della vostra felicità. D'altronde non è che un prestito che vi faccio. E conto bene di riavere il mio.

— Oh, chiedete, signore!

— A cominciar da domani, intanto voi lavorerete.

— E da tanto tempo che lo domando!

— Vi saranno assegnati per ora duecento cinquanta franchi al mese.

— E' il cielo che si apre, sclamò il disgraziato, e rivolto alla sua compagna:

— Noi siamo salvi, soggiunse, e proprio nel momento in cui disperavamo di più.

La donna, seduta sul suo letto dava da mangiare e da bere alla sua piccina, che adesso sorrideva contenta.

— Vado abbasso, disse Barberin, per vedere come procedono le cose al secondo piano, e quando tutto sarà all'ordine tornerò qui.. Durante questo tempo, rifocillatevi un pò lo stomaco... ne dovete aver bisogno... E, sopratutto bando ai ringraziamenti. Io non fo' che ciò che deggio fare.

E sparve.

L'uomo e la donna si guardavano entrambi, fissi in volto.

— E' Dio, disse l'ammalata, che ci ha mandato uno de' suoi Angeli. Dove l'hai tu incontrato?

Feliciano le raccontò allora come eransi passate le cose.

— Ecco un'uomo, diss'ella, che tu dovrai servire con la devozione di uno schiavo.

— Per lui sarò pronto a dare il sangue, la vita.

— Nè sarà ancora abbastanza, poichè egli ha strappato dalla morte te e tua figlia.

— E te pure...

La poveretta scosse il capo.

— Oh, non pensare a me... Avvenga che può, io me ne andrò felice, ora...

— Ma io spero bene, che non te ne andrai. — Io potrò farti curare adesso, chiamare un medico, comperare i rimedi... Sto per guadagnar del danaro... Siamo quasi ricchi... La nostra piccina non sarà più una stracciona. La manderemo a scuola come una signorina. Io lavorerò tanto, con tutto lo zelo, l'accanimento possibile... Oh, saranno contenti di me, te l'assicuro.

Il pover'uomo era sì commosso, che non poteva quasi mangiare. Aveva il cuore gonfio per la felicità.... egli, che era stato sì sventurato! E cotesto passaggio improvviso dall'estrema miseria all'opulenza, quasi, tutto il turbava sì ch'egli non osava credere ancora alla realtà!...

(Continua)

S'alza la figura del Cav. Pognici D.r Luigi; vostro corrispondente mensile.

Quello che egli disse, lo sapete già, poichè so che ha diretta alla Redazione il suo lavoro. Da quì siamo passati alla Tombola in piazza Cavour, poscia al ballo popolare, su elegante piatta forma che era collocata in Piazzetta S. Giovanni, indi a godere dello spettacolo pirotecnico offertoci dal Sig. Meneghini di Mortegliano.

Tutto riuscì col massimo ordine, noi siamo soddisfattissimi; potessero dire così i nostri ospiti.

Mi dimenticavo di dirvi che in questa circostanza, il sig. Marco Volpe con gentile pensiero ha elargito Lire cento perchè la metà sieno distribuite ai soci operai più indigenti, e l'altra metà per l'acquisto di biglietti d'accesso al banchetto da distribuirsi pure agli operai bisognosi.

L'onor. Presidente onorario Comm. Ceconi non volle lasciar trascorrere questa circostanza senza che il suo nome sia ricordato. Elargì L. 100 ad incremento del fondo sociale.

La ditta Trezza elargì pure lire trenta.

Il Sig. Cossarizza Giovanni distribuì agli elencati della Congregazione di Carità, soliti a pensione nel di lui esercizio, carne e vino a gratis.

Il Presidente della Congregazione di Carità presenziò a giusta distribuzione.

*Plateo Nino.*

—

Spilimbergo, 5 settembre.

Ieri vennero celebrate, come dal Programma, le nozze d'argento di questa Società operaia.

La festa fu solenne, riuscitissima; e non fu festa dei soli operai, ma di tutto il paese.

Il banchetto di 150 coperti, nella sontuosa sala dei Conti Valframo e Valtiero di Spilimbergo, gentilmente concessa, fu degno del nome pel brio sempre vivo e festevole e per la copia e la eletta importanza dei discorsi, dei voti e dei brindisi, dei quali mi duole di non aver potuto raccogliere che il mio. Eccolo:

Operai! Oggi si avvera
ben solenne e fausto evento;
l'Operaio e la Bandiera
fanno qui nozze d'argento.
Rammentiamo: infranta appena
degli schiavi la catena,
Voi alzaste almo decoro
la Bandiera del lavoro.

Non è 'l mito nè 'l gingillo
dell'ozioso credenzone
questo splendido vessillo
della nova redenzione.
Non abbindola la ignava
povertà per farla schiava...
vuole l'uom disè signore
con l'orgoglio del sudore!

Al soccorso mutuo, altera
bella umana istituzione
Voi sacraste la Bandiera
della nova redenzione.
Voi con fermo assiduo intento
dall'attual rito d'argento
porterete a nozze d'oro
la Bandiera del lavoro.

Ed allora, già cremata
la mia salma, e depurata,
manderà, dall'obbliata
urna, postuma Ballata
propiziante in metro gaio
tra Bandiera ed Operaio
altre ed altre nozze alterne
liete prospere ed eterne.

Così sia. Ma deh badate:
sonvi perfide sirene
ch'hanno lingue avvelenate,
ch'anno tumide le vene
di dottrine sciagurate.
Sonvi al mondo vili bassi
spudorati Rabagassi......
Deh non date mai quartiere
a lor ciance menzognere!

Operai! Deh con l'usbergo
della fede nel lavoro
conservate a Spilimbergo
questo splendido tesoro;
e in ognor più fitta schiera
nel sacrario d'ogni core
viva il culto alla Bandiera
del lavoro e dell'onore!

L. Pognici.

—

Una terza corrispondenza dobbiamo, per assoluta mancanza di spazio, rimandare a domani? Essa parla di alcuni particolari non contemplati nelle due che stampiamo oggi.

## Una nuova banda musicale a Varmo.

Varmo 5 settembre

Da poco tempo si è costituita in questo paese una Società allo scopo di dar vita ad un corpo musicale e già furono ultimate le trattative col maestro di musica di Bertiolo Sig. Mantovani per l'istruzione degli allievi di detta banda.

Quì elementi non difettano certo, e neppure persone che fornite di censo e di buon gusto sappiano coadjuvare le nobili istituzioni.

Auguriamo che detta Società abbia a riuscire nel suo intento e faccia onore al paese di Varmo, non senza porgere un ringraziamento e sentite lodi agli iniziatori della impresa, che nulla trascurano e trascureranno, perchè al più presto possibile possa dirsi un fatto compiuto.

*Ermete.*

## Il temporale di ieri — altri fulmini - tre armente uccise.

Gemona 5 settembre

La giornata di ieri fu tremenda: vento forte, freddo, pioggia e verso le nove di sera anche un po' di grandine: tutte cose ben indicate per ultimare quella miserabilissima vendemmia dell'annata magra fra le magre. Ma danni maggiori il tempo li deve aver fatti nella Carnia, perchè basta vedere come si è gonfiato ed intorbidito in poche ore il Tagliamento e la quantità di legna trasportate e pescate nei pressi di Ospedaletto.

Pure verso le 9 di jeri a sera cadde un fulmine sullo stavolo dei fratelli Rodaro di Avasinis, sito alquanto sopra il paese, dove si trovavano dodici armente uccidendone tre.

Il tempo non si è punto rimesso e nel momento in cui vi scrivo, continua a cadere la pioggia e la temperatura si mantiene troppo bassa segnando il Termometro 12 centigradi. X

—

Aviano, 5 settembre.

Abbiamo avuto jeri, verso le due e mezza pomeridiane, un forte temporale, accompagnato con grandine abbastanza grossa. I danni, sebbene non tanto rilevanti, pure furono sensibili nelle uve.

Per fortuna, il temporale andò a scaricarsi sui monti, che si vedevano anche a sera, biancheggianti per la grandine cadutavi.

—

A proposito di temporali, dobbiamo avvertire che il torrente il quale produsse danni enormi, è il Turrida — non Turrica. Esso è affluente del Chiarsò di Paularo, nel quale immette, dopo congiunte le proprie alle acque di altri due torrenti, presso il capoluogo di quel Comune, sulla sponda sinistra.

## Il ponte sulla Pontebbana.

I guasti recati dalla improvvisa piena della Pontebbana coll'asportare il ponte internazionale di legno, si calcolano fra le dodiei e le quindicimila lire. La piena derivò da un vero nubifragio rovesciatosi fra Pontebba e Paluzza; nubifragio che durò tre ore.

Una grande quantità di legname fu travolta dalla sfrenata corrente.

Altri confluenti del Fella non ebbero che piccoli accrescimenti.

Il ponte si rifarà intanto provvisorio di legno, su progetto del Genio governativo austriaco: e ci vorrà una decina di giorni circa. Dopo, si farà un ponte in ferro. La larghezza del ponte provvisorio sarà di otto metri circa.

La spesa per rifare questi ponti verrà sostenuta, metà dal Governo italiano e metà dall'austriaco; ma è consuetudine che i progetti sieno fatti dal genio austriaco.

## La serata di Beneficenza.

Cividale, 4 settembre.

Esito brillantissimo ebbe la serata di jeri nel Teatro Sociale Ristori e ne va fatto schietto e sincero elogio al comitato per le Feste di Beneficenza, che ha mostrato anche una volta il suo buon gusto.

Il Teatro addobbato come mai lo fu, presentava un aspetto bellissimo; da ogni palchetto pendeva un arazzo nel centro del quale stavano figure simboliche e fiori disposti artisticamente.

Tutto all'ingiro, fiori a profusione; nei palchetti *au complet* la fine fleur, non solo della città, ma anche del circondario.

L'intero programma fu eseguito egregiamente e soddisfece appieno l'affollato pubblico. Nella commedia del Gherardi del Testa i bravi dilettanti si ebbero larga messe d'applausi.

La parte seconda del programma, in cui fece sua comparsa la compagnia delle Marionette viventi, suscitò il *non plus ultra* dell'ilarità.

Anche il Vaudeville - *On Milanes in Mar* - fu assai gustato.

La romanza cantata dal signor M. Podrecca con accompagnamento di mandolini e chitarre piacque assai, così pure la barcarola accompagnata dall'orchestra.

Un vero sucesso si fu la canzone *Le Guardie Municipali* cantate con molta verve dal sig. E. Senes che calorosamente applaudito dovette bissarla.

Applaudito pure fu il sig. G. Zampari nella canzone *Vocca è Rosa.*

Un vero fanatismo destò la canzone della *Barborin* eseguita dal signor B. Zampari.

Chiuse la bella festa la canzone *Cap pelli d'oro* - cantata maestrevolmente dal signor M. Podrecca, e che venne bissata.

Lo spettacolo, ripetesi, fece onore ai bravi dilettanti che si produssero e meritano perciò il maggior encomio.

Uno speciale elogio poi al signor E. Senes che infaticabile si adoprò nell'allestimento scenico, dimostrando possedere anche in ciò fine buon gusto.

Fu una serata insomma che lasciò care impressioni a tutti gli intervenuti ad anzi il desiderio che si rinnovi. Pare anzi quasi accertato che giovedì 8. si replicherà con qualche variante al programma.

Non è a dubitare che il pubblico vi accorrerà nuovamente numeroso, attratto anche dallo scopo cui mira il divertimento. X.

## Vita pordenonese.

Pordenone, 5 agosto.

Questa mattina il cielo so di buon'ora prometteva bella giornata, pure in seguito andò oscurandosi e sul meriggio la pioggia ci venne a visitare. Figuratevi le giuste ire del comitato pei festeggiamenti che calcolava sulla Dea Fortuna e giustamente a ricompensare almeno in parte le fatiche spese.

Però questa fu in seguito propizia, perchè in sulle tre pomeridiane apparve il sole e tosto si vide un insolito movimento per la città, percorsa dalla banda cittadina.

Visi allegri, a frotte, a frotte si recavano nel pubblico giardino onde assistere alla rimandata corsa di jeri dei Velocipedisti. E vi so dire che per essere uno spettacolo rimandato, non aveva nulla d'invidiare ad una prima giornata.

Affollati i palchi come jeri e l'interno del giardino.

E qui mi è caro il dirlo a lode della nostra cittadinanza, sempre pronta ad accorrere per giovare alla causa della carità.

I viglietti di jeri, sebbene avesse avuto luogo una piccola parte di spettacolo, vennero annullati. Oggi gl'intervenuti pagarono nuovamente conoscendo lo scopo della festa.

Ed ora eccomi al risultato delle corse Corsa «*Noncello*» *Juniori* (Bicicletti) Metri 3000, giri 9, tempo massimo 5.55; inscritti 7 corsero 6. Premi I.o Fogolin di San Vito al Tagliamento 5.4 II. Benvenuti V. C. Trieste 5.4 2|5, III. Miscur V. C. Trieste 5.6 1|5.

Premi Medaglia d'oro, Medaglia d'argento, Medaglia d'argento. *Corsa Pordenone Seniori* (Bicicletti) Metri 5000 giri 15, tempo massimo 9 55. Premi I. del valore di L. 100. II del valore di L. 50. del valore di L. 25. IV. Medaglia d'oro.

Iscritti otto, corrono cinque. I Moreau V. C. Triestino 8.52 2|5; stante la parità di arrivo fra i signori Fogolini di San Vito e Farlarin V. C. di Milano a distanza del primo premiato, di circa solo un metro, di comune accordo estrarranno la sorte. IV premio Miscur V. C. Triestino.

Venne poi fatta una corsa fra due giovani che non si produssero ieri nella corsa «Speranza»; metri 1000 giri 3. Primo, Meneghelli Gino 1.48 2|5. Fece seguito la IV corsa del programma.

*Corsa di velocità.* Miglio inglese (Bicicletta) metri 1609, giri 5, tempo massimo 3 35. Premi I del valore di L 60, II valore L. 40, III valore L. 25, IV medaglia d'oro. Iscritti otto, corrono cinque. Primo Fogolin, 2.50 secondo Tarlarini 2.50 1|2, terzo Benvenuti a centimetri di differenza, quarto Miscur.

Fece tosto seguito una *Corsa di consolazione.* Percorrenza metri 1000. Giri 3. Corrono 2 Donadi S. G. V. Trevisan 1 37.

Fu oltre ogni dire una splendida festa e la città oltre essere gratissima ai signori velocipedisti forestieri intervenuti, applaude pel felice esito al Comitato Generale ed in particolare ai signori D.r Carlo Braida, G. Berti, M. Meneghelli e Sante Tomadini chè si bene organizzarono e diressero le corse.

Autorità di P. S Carabinieri e Guardie Municipali sono superiori ad ogni elogio.

Ed ora a giovedì. Il sub Comitato per le corse cavalli ci si assicura esito superiore all'aspettativa. Avanti dunque e speriamo nel buon tempo.

Sono in debito d'una risposta ad un articolo comparso nel vostro Giornale, firmato *Alessandro Rosso* Lo avrei fatto prima, ma questi giorni non mi fu possibile l'occuparmi. B.

## Altro incendio a Nogaredo.

Martignacco, 4 settembre.

Alle 5 pom. di ieri prendeva fuoco in Nogaredo di Prato un'altra casa, per causa ritenuta accidentale.

Tutti i paesani accorsi assieme ad altri dei villaggi, si prestarono all'opera di spegnimento e riuscironvi in breve, limitando il danno per la casa (proprietario Pietro Totis) a lire 1000 circa; e per la mobilia, un danno di lire 150 all'affittuale Bonifacio Cecchini.

Credesi che il proprietario Totis sia assicurato.

## L'Esposizione di Fagagna.

Nei prossimi giorni 8, 9, 10 e 11, settembre avranno luogo a Fagagna sulla Piazza del Mercato: *Corse di asini, giuochi ginnastici e canto, rivista del bestiame bovino, cose umoristiche e fuochi d'artificio.*

Oltre a ciò vi sarà ogni sera una festa da ballo con fantastica illuminazione.

Durante i quattro giorni surricordati saranno staccati biglietti d'andata ritorno da Udine Porta Gemon e da S. Daniele per Fagagna.

## A Fagagna.

Pei numerosi che certo accorreranno giovedì, venerdì, sabato e domenica nel l'amenissimo paese di Fagagna — uno dei più deliziosi della Provincia per la sua posizione in collina al limine della pianura; crediamo opportuno avvertire che troveranno all'insegna *Al Cacciatore* ottimo vino nostrano e cibarie scelte. Prezzi modici. Si accettano ordinazioni antecipate per preparare pranzi a qualunque ora del giorno.

## Denuncia per furto.

In Palazzolo dello Stella venne denunciato L. D. G. per furto continuato di tre quintali avena del valore di lire 50, in danno dell'amministrazione governativa allevamento cavalli. Venne pure denunciato G. B. F. che acquistò la refurtiva per lire 15.

## Risposta

*all'inserzione del 3 corrente come aneddoto a proposito di Chiasottis:*

«Certamente che questo aneddoto non è degno da occupare una pagina di storia, ma si crede non meritasse nemmeno le poche righe inserite, se si volesse attenersi alla pura verità del fatto.

«Nel confinare il Comune fra Mortegliano e Pavia ne furono applicate non una sola ma quattro pietre, ed arrivati nell'ultima di queste che divide le frazioni Lavariano, Risano e Chiasottis, prima d'internarsi fra queste due ultime venne di accordo decisa la sospensione onde attendere il risultato della questione distacco di Chiasottis da Mortegliano per unirsi a Pavia, e ciò precisamente senza altre chiacchere di sorte... Poteva quindi il filosofo inserente risparmiare per tal conto penna ed inchiostro.

«Il rappresentante
«*Giovanni Pinzani*»

# Cronaca Cittadina.

**Bollettino Meteorologico.**

*Udine — Riva Castello — Altezza sul suolo m. 20, sul mare m. 130.*

— GIORNO 6 Settembre 1892 —

| | 5 Settembre | | | 6 Settembre | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 12 m. | p. 3 | 9 p. | Mass. | Min. | Media | 7 ant. | Min. all'ap. |
| Temperatura . . . . . . | 18. | 18.5 | 13.8 | 19.2 | 13. | 15.9 | 14.7 | 11.1 |
| Pressione atmosferica. . | 748. | 749 | 750. | — | — | — | 750. | |
| Provenienza dei cirri . . | | | | | | | | |
| Acqua caduta nelle 24. | | m/m 7 | | | | | | |
| Stato del cielo . . . | Vario, piovoso | | | | | | | |

NOTE Vario con qualche pioggia

**Bollettino astronomico R. Pirovano.**

| | | |
|---|---|---|
| Sole | leva ore di Roma | 5.26 |
| | Passa al meridiano | 11, 54.52 |
| | Tramonta ore | 6.24 |
| | Fenomeni importanti | |
| Luna | leva ore | 6.42 s |
| | tramonta ore | 4.31 m |
| | età giorni | 15.— |
| | Fase Luna | p. o. 9.57 p. |

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine + 6° 11' 32''

## Il ministro Martini e gli slavi d'Italia.

Con questo titolo, la signora Caterina Pigorini Beri pubblica nel *Folchetto* di Roma un importante articolo, nel quale elogia il ministro della Pubblica Istruzione per avera portato da cinque a quindici il numero dei sussidi straordinari alle allieve maestre slave di San Pietro al Natisone, e per aver disposto di altri mezzi — per gli arredi scolastici, per l'insegnamento degli studi — che quella scuola ribattezzino *scuola di confine,* dove appunto il confine è segnato da qualche palo che ha perfino perduto i tre colori i quali lo indicano nostro.

L'articolo è ricco di considerazioni meritevoli di essere meritate ed accolte. Se lo spazio non ci farà difetto, lo riporteremo: intanto riferiamo il seguente periodo:

«Non è solo il ministero della pubblica istruzione che può provvedere alle diverse necessità delle popolazioni di confine: dalle gabelle all'agricoltura, dalle armi alla diplomazia, ogni cosa italiana dovrebbe mirare ad uno scopo unico; uno dovrebbe essere il *fine,* nella moltepliciità dei mezzi che un governo previdente possiede per rendere i confini forti nel senso del patriotismo e della responsabilità».

## Treno che fugge.

All'arrivo del diretto da Venezia, jeri, alle ore 5 pom., per rottura del freno dipendente dalla macchina, fu impossibile fermare il convoglio alla stazione. Lo si fermò solo dopo il passaggio della strada per Palma, presso il triforcamento della ferrovia per Trieste-Cividale- Pontebba. Per fortuna, la linea era sgombra e ancor lontano il treno da Pontebba. Ci fu del panico, per altro.

## Camera di Commercio.

Il consiglio è convocato in seduta il giorno di lunedì 12 corrente, alle ore 10 ant. per trattare sugli oggetti sotto indicati.

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Risoluzione di otto controversie doganali.
3. Aumento di una sezione nella circoscrizione elettorale della Camera.
4. Reclamo contro le restrizioni poste dall'Austria - Ungheria per l'accettazione dei certificati d'origine scortanti i vini italiani in quell'Impero.

## Una carta topografica del Friuli.

Nello stabilimento litografico Vittorio Botti è quasi ultimata una nuova Carta Topografica della Provincia di Udine nella scala di 1 a 100 mila, compilata e disegnata dal distinto disegnatore Sig. Giuseppe Recchi di Macerata (Marche), della dimensione di 1,50 × 1,15, nella quale sono indicate, le distanze in Chilometri da un capoluogo di Comune ad un'altro, la popolazione di ciascun Comune giusta il movimento dello stato Civile del 31 dicembre 1890, e la quota di ciascun Comune sul livello del mare.

Tutte le distanze e quote vennero desunte dalle recenti Carte Topografiche dello Stato Maggiore Italiano, da dati tecnici Ufficiali, da informazioni avute in proposito da Ingegneri pratici delle località, e da studi all'uopo eseguiti.

Tale Carta sarà di utilità pubblica per tutte quelle notizie in essa espostevi, non essendo stata mai pubblicata in questa provincia una Topografia portante i dati segnativi, potendo servire anche come *Quadro Poliometrico* delle distanze della Provincia.

Il prezzo è fissato in L. 6. - sciolta in rettangoli, e L. 8. - montata su bastoncini orlata alle parti con cordella. Si vende presso l'Ufficio della Tipolitografia Friulana Via Prefettura 17, presso la libreria Paolo Gambierasi e presso i principali negozi di Cartolerie.

## Le piante di tabacco e la legge sulle privative.

Recentemente la Cassazione ha deciso che il Presidente di un Ospedale, nel cui giardino si sian trovate cresciute delle piante di tabacco, deve rispondere personalmente della contravvenzione alla legge sulle privative, dovendo ascrivere a sua colpa l'ignoranza in cui era della esistenza di dette piante nel giardino e la mancata vigilanza verso i suoi subordinati, che avevano piantato il tabacco.

La sentenza trovasi riportata colla consueta sollecitudine, nel periodico di Roma *La Cassazione Unica.*

## Ancora un piffero.

Tre accusati, ieri in Tribunale, tutti e tre cividalesi; Pietro Zorzini, Leandro Tuzzi e Dom. De Rubeis. Un accusatore: Andrea Sabotig, che avea presentato querela per diffamazione, contro que' tre, costituendosi Parte Civile con l'avvocato Forni. Difensore, avv. Bertacciòli.

Il Tribunale, accogliendo le proposte fatte tanto dalla Parte civile, *che del* Pubblico Ministero, mandò assolti gli imputati, e condannò il querelante Sabotig nelle spese del processo e nella tassa di Sentenza in L. 60.

## Altra assoluzione.

Alberto Sporeno di Udine, imputato di truffa commessa a Cividale nella locanda *Alla Posta,* venne assolto per inesistenza di reato.

## Contravvenzione.

Le guardie di città dichiararono in contravvenzione al regolamento sulla Polizia dei costumi, Regina Rigo d'anni 30 da Udine, che nel viale della stazione eccitava i passeggieri al libertinaggio.

## Condanna per furto.

Cecilia Vergolini di Palmanova fu condannata per furto a 50 giorni di reclusione da scontarsi in una casa di correzione.

## Un valente operaio friulano

è il fabbro meccanico Benedetti Gio. di Bertiolo, giovane di 25 anni, che, sbozzati i primi studi presso la nostra scuola d'Arti e mestieri, fu per tre anni circa nell'Arsenale di Torino e poi 6 anni in un grande stabilimento meccanico di Londra dove venne apprezzato e lodato non solo per la sua abilità nel lavoro, ma anche per quell'iniziativa nell'arte sua, che è proprio soltanto di chi è fornito di eletto e speciale ingegno.

Egli, coll'assiduo e paziente lavoro di quasi due anni, ha ultimata da solo una macchina di incontestabile utilità per i medi e piccoli stabilimenti meccanici, poichè con essa, che occupa circa un metro quadrato di spazio sul pavimento, ed è alta come una persona, si trapana, si pialla, si tornisce in centro e fuori centro, si solcano ruote dentate piane e coniche, si costruiscono le *freise* a doppia curvatura per i denti delle ruote e via via, e tutto ciò col semplice ricambio di alcuni pezzi, che l'operaio stesso può eseguire da solo.

E' questa una macchina cosidetta *universale*, uno stabilimento modesto, che possieda un tornio parallelo e la macchina del Benedetti, ha tutto quanto occorre per eseguire qualunque lavoro in fatto di costruzione o riparazione di macchine. — L'esecuzione è armonica nelle forme e dimensioni; i movimenti sono precisi e dolci, la lavorazione inappuntabile: un bravo di cuore al simpatico giovane, cui auguro la miglior fortuna che si merita, trovando chi voglia acquistare e poi riprodurre degli esemplari dell'ingegnoso suo attrezzo, ponendolo in commercio, con vantaggio non lieve dei piccoli stabilimenti meccanici, tanto numerosi in Italia.

*Ing. G. F.*

**Teatro Nazionale.**

L Marionettistica Compagnia Reccardini questa sera ore 8 1|2 darà *I falsi monetari*. Con ballo grande: *Il Genio benefico*.

**Arresto d'un udinese a Venezia.**

L'altra notte, gli agenti della forza pubblica, arrestarono in calle della Scimia a Venezia certo Pietro Cian, di anni 25, calzolaio di Udine, abitante in Venezia, calle delle Carrozze a San Stefano N. 3284, perchè in istato di ubbriachezza, armato di pistola, minacciava le vestali di quel sito. Fu riconosciuto poi che l'arma era scarica.

**Società Alpina Friulana.**

A tutto domani si accettano adesioni al Convegno.

**Trasloco.**

L'officina meccanica e deposito macchine e pianoforti dei Fratelli Zannoni, fu trasportata da Via Aquileia in locali più ampi e più adotti nella Via della Posta, numero 36. Avviso agli interessati ed al pubblico in generale.

**Lezioni di Pianoforte e teoria musicale**

con indirizzo scientifico razionale, nonchè di *Lingua tedesca ed italiana*, con metodo efficace di riscontro linguistico, a scopo di studio privato o preparazione ad esami. *Pietro de Carina* — Recapito: Caffè Corazza.

**Congregazione di Carità di Udine**

Bollettino di beneficenza, mese di agosto 1892.

*a) sussidii ordinarii*

| | | | |
|---|---|---|---|
| da l. 1 a l. 4 | sussidii n. 199 | per l. | 597.— |
| » » 4 » » 5 | » » 168 | » » | 707.95 |
| » » 5 » » 8 | » » 213 | » | 1166.— |
| » » 8 » » 10 | » » 44 | » » | 355.— |
| » » 10 » » 15 | » » 21 | » » | 223.— |
| » » 15 » » 30 | » » 11 | » » | 173.— |
| » » 30 » » 40 | » » 1 | » » | 30.— |
| » » 40 in su | » » — | » » | —.— |
| Totale sussidii | 657 | L. | 3251.95 |
| b) a 6 in razioni alimentari presso la Cucina popolare | 9 | » | 35.65 |
| Totale | N. 666 | » | 3287.60 |

b) Ricoverati nell'Ospizio Tomadini N. 4
» nella Pia Casa delle Derelitte » 6

c) Elargizioni pervenute alla Congregazione di Carità durate il mese sud.

| | | |
|---|---|---|
| Ditte varie per onoranze funebri (come già pubblicate durante il mese) | L. | 235.— |
| Billia avv. D.r Gio Batta | » | 12.00 |
| Totale | L. | 247.— |

La Congregazione, riconoscente, ringrazia.

**Interessante avviso.**

Ci onoriamo portare a conoscenza degli esercenti, commissionari, sensali ecc. e al pubblico indistintamente, che col 1 settembre abbiamo trasportati i nostri magazzini vini da fuori Porta Cussignacco a quella di Pracchiuso, e precisamente nei locali sigg. Fratelli Narduzzi. Ivi teniamo depositate ottime e diverse qualità di vini garantiti ed a prezzi e condizioni da non temere concorrenza. Aggiungiamo inoltre che nella prossima stagione delle vendemmie, terremo assortito deposito uve di diverse qualità, a prezzi correnti.

Nutriamo fiducia di essere onorati da grati ordini e di continuare gli affari con i tanti clienti che da moltissimi anni ci onorano della grata loro adesione; e ci impegnamo di procurarci sempre la loro piena soddisfazione con la esattezza, garentia ed onestà che sempre adoperammo.

*Fratelli Fenili.*

**PREZIOSO AVVISO.**

Si previene che si è pubblicato un foglio col titolo: *Miracolo scientifico*, in cui vi sono fedelmente trascritti oltre cento recenti attestati fra certificati medici e lettere di ringraziamento di ammalati guariti da svariate malattie segrete, come: ulceri, bubboni, bruciori, incontinenza d'orina, catarri vescicali, arenelle, scoli e restringimenti uretrali, molti dei quali ritenuti anche da primari medici, incurabili, perchè cronici di oltre 20 anni; ma che però non hanno potuto resistere alla provvidenziale virtù medicamentosa dei Confetti ed Iniezione Costanzi. Detto foglio lo si ha gratis a semplice richiesta in tutte le farmacie depositarie di detti medicinali e nello Stabilimento chimico-farmaceutico Costanzi in Napoli, via Mergellina, 6 — **in Udine presso il Farmacista Augusto Bosero alla Fenice Risorta.** Prezzo dell'Iniezione L. 3, con siringa indispensabile a becco corto, igienica ed economica, L. 3.50; e dei Confetti per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50 L. 380. Tutto con dettagliatissima istruzione. In provincia, aumento di cent. 75 per spese postali.

## VOCI DEL PUBBLICO.

**Due miniature.**

In una delle *bacheche* del negozio Barei, in Via Cavour, stano in questi giorni esposte due ritratti in miniatura, uno raffigurante il nostro poeta Pietro Zorutti, e l'altro una graziosa bambina, figlia d'una gentil donna ferrarese.

Autore ne è il sig. Ambrogio Piussi; ed in questi due lavori, come in altri di consimili già eseguiti, si ammira la perfetta rassomiglianza, la pastosità delle tinte e tutto che artisticamente parlando si può desiderare.

Con gentile pensiero poi il sig. Piussi ha destinato il ritratto dello Zorutti al *Comitato per le feste Zoruttiane a Gorizia* onde vada ad incremento del fondo destinato per degnamente onorare il geniale poeta friulano. X

**Sono pregati i cortesi Soci della *Patria del Friuli* a leggere in quarta pagina certe comunicazioni che possono interessare.**

## MEMORIALE DEI PRIVATI.

**Avviso.**

Col giorno 3 del p. v. Ottobre, si riapriranno le Scuole Elementari Femminili private, dirette dalle Ancelle di Carità nei locali di S. Spirito in Udine, Via Gorghi N. 32.

Si accettano bambine dai quattro ai sei anni non compiuti, per gli studii e lavori preparatorii, e dai sei in su per le classi I.a, II.a, III.a, IV.a, e V.a elementare.

Si ricevono pure giovanette che volessero attendere esclusivamente ai lavori donneschi. Le lezioni, nella stagione invernale, avranno luogo dalle 9 alle 12 ant. e dalle 2 alle 4 pom. Nella stagione estiva, dalle 8 alle 12 ant e dalle 2 alle 5 pomeridiane.

Si accettano anche quelle fanciulle, le di cui famiglie volessero affidarle dalle 9 ant. alle 4 pom. nella stagione invernale e dalle 8 alle 5 pom. nella stagione estiva: l'istituto penserà alla loro cura ed al cibo da somministrarsi al mezzogiorno. Riguardo alla retta da pagarsi mensilmente per l'educazione ed istruzione regolata dai Programmi Governativi in vigore, come per la custodia e cibo, è da trattarsi colla Direzione Per l'iscrizione si dovrà presentare alla Direzione il Certificato di Battesimo e della subita vaccinazione.

Udine, 3 settembre 1892.

*La Direzione.*

**Comune di Majano.**

*Avviso di concorso.*

A tutto Ottobre p. v. resta aperto il concorso al posto di Levatrice di questo Comune verso l'annuo stipendio di lire 300.

La nominata dovrà assumere il servizio col primo di Gennaio 1893.

Dall'Ufficio Municipale
Majano, li 28 agosto 1892.

Il Sindaco
*S. Piuzzi.*

**Banca Cooperativa Udinese.**

SOCIETÀ ANONIMA.

*Situazione al 31 Agosto 1892.*

VIII.° ESERCIZIO.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Capitale versato | | L. | 204,825.— |
| Riserva L. 67,005.31 | | | |
| per infortuni » 5,398.69 | | » | 72,404.00 |
| | | L. | 277,229.— |

ATTIVO

| | | |
|---|---|---|
| Cassa | L. | 52,593.51 |
| Cambiali in portafoglio | » | 1,579,950.18 |
| Effetti in protesto | » | 1,050.— |
| Banche e Ditte corrispondenti | » | 153,418.12 |
| Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci | » | 123.420.20 |
| Dep. a cauzione dei funzionari e Corrispondenti | » | 35,000.— |
| id. liberi e volontari | » | 33,720.— |
| Conti Correnti diversi | » | 275,272.77 |
| Spese d'ordinaria Amministraz. | » | 10.338.57 |
| | L. | 2,264,813.35 |

PASSIVO

| | | |
|---|---|---|
| Capitale | L. | 204,825.— |
| Fondo di riserva | » | 67,005.31 |
| » per eventuali infortuni | » | 5,398.69 |
| » a disposizione del Consig. | » | 953.63 |
| Depositi in conto corrente ed a risparmio | » | 1,818,586.52 |
| Banche e Ditte corrispondenti | » | 2,134.49 |
| Depositanti a cauzione | » | 35,000.— |
| » liberi e volontari | » | 33,720.— |
| Creditori diversi | » | 33,522.91 |
| Azionisti residui dividendi | » | 5,173.63 |
| Utili lordi del corrente esercizio | » | 5,8493.17 |
| | L. | 2,264,813.35 |

*Udine, 31 Agosto 1892.*

Il Presidente
**Elio Morpurgo.**

Il Sindaco — Il Direttore
P. I. MODOLO — G. ERMACORA

**La Banca riceve denari in Conto Corrente ed a Risparmio, corrispondendo il 4 0|0 netto di ricchezza mobile.**

## In pro' della Ginnastica.

Ricordare coloro che maggiormente cooperarono a dare alla ginnastica quella parte che giustamente le spetta nell'educazione della gioventù, e narrare le condizioni presenti di questa disciplina negli Stati d'Europa, e specie presso le nazioni più forti e civilite, è opera che, non solo riesce utile agli studiosi, ma può servire altresì di ammaestramento al nostro paese che ha tradizioni di gagliardia e di forza incontestate e gloriose. Il Valletti, ispirato a questi concetti, ha narrato in un volumetto dei Manuali di Hoepli, dal titolo **Storia della Ginnastica** (L. 2), con brevità e chiarezza, le vicende della ginnastica dal XIV al XIX secolo.

Ma di un altro lavoro del Valletti dobbiamo occuparci; esso è **La Ginnastica femminile** (L. 2), pure edito dall'Hoepli nei suoi manuali. I moderni fisiologi affermano, con ragione, che la robustezza delle crescenti generazioni, va cercata nella salute e nella robustezza della donna. Molti sono quindi quelli che in questi ultimi tempi raccomandano l'esercizio ginnastico nelle scuole e negli educatorii femminili, ma pochi sono coloro che abbiano trattato di questa materia con vera competenza tecnica ed abbiano enumerato e spiegato gli esercizi che si possono utilmente praticare in casa e da tutti, senza maestri speciali, ma solo con un po' di buona volontà e di costanza. Con quest'intendimento il prof. Valletti, che è uno dei più valorosi, e oramai dei più vecchi cultori della ginnastica in Italia, ha voluto offrire alle madri di famiglia, con tal volumetto, un vero manuale pratico di *ginnastica da camera*. L'autore dà consigli, perchè gli esercizi riescano utili e sieno fatti secondo le norme date dalla fisiologia e dall'igiene.

Vengono in seguito gli altri capitoli, nei quali sono indicati gli esercizi *a corpo libero* e quelli colle *bacchette*, coi *manubri*, colla *corda elastica*, cogli *anelli*, colle *clave*, col *canestro*, colla *sbarra*, ecc. Sono poi svolti particolarmente gli *esercizi di respirazione*, secondo i principii scientifici della ginnastica svedese, servendosi degli scritti del Nycander, dello Schreber, del Gamba del Mantegazza, dell'Alexander ecc.

E a completare la raccolta dei Manuali che servono a rinvigorire le forze fisiche giovanili e ad educarle sapientemente, ricordiamo le ssguenti recenti pubblicazioni dello stesso editore Hoepli: **Ginnastica maschile** del cav. Gelli, con 216 incisioni (L. 2); e **La Scherma italiana** di F. Marcello con 64 tavole (L. 2.50).

## *Notizie telegrafiche.*

**Inaugusazione di un monumento a Vittorio Emanuele.**

**Spoleto,** 5. La città è straordinariamente affollata. Alle ore 7 comincia a formarsi il corteo per andare ad incontrare il re. Lo compongono sessantatre rappresentanze della provincia e trenta cittadine. Sono giunti per la cerimonia: il ministro Bonacci e parecchi deputati e senatori.

Il re è giunto alle ore 9 precise, accompagnato dal conte di Torino, Pelloux e numeroso seguito. Fu accolto alla stazione dalle autorità, fra entusiasmo indescrivibile della folla.

Proceduto dal corteo, il re col conte di Torino, Pelloux, Bonacci, Cosenz e tutto il seguito giunse in piazza Vittorio Emanuele verso le 9:30. Fu acclamatissimo lungo tutto il percorso. Dopo lo sfilamento del lunghissimo corteo, alle ore 10 cadde la tela che ricopriva il monumento fra gli applausi fragorosissimi. In quell'istante vi fu una lanciata di 500 piccioni viaggiatori. Il sindaco lesse il discorso inaugurale. Il re ringraziò commosso e fece quindi il giro del monumento, che è opera dello scultore Lucchesi.

E' indescrivibile l'entusiasmo dell'immensa popolazione nell'accoglienza fatta al re. Gettaronsi da ogni finestre fiori e cartellini tricolori. Le bandiere sono innumerevoli. Il re rispose alle acclamazioni salutando continuamente.

Terminato il giro del monumento, intorno a cui si schierarono le rappresentanze, il re ebbe parole cortesi per tutti. Recossi poscia alla prefettura fra nuovi ed immensi applausi. Si affacciò al balcone per ringraziare. Dopo il ricevimento dell'autorità, si recò al Municipio, dove gli vennero offerti dei rinfreschi, e poscia all'ospedale. La città è festante. Dieci musiche la percorrono in tutti i sensi.

Il re è ripartito per Foligno alle 2,45 pom., ossequiato dalla autorità ed acclamato entusiasticamente dalla folla.

## BOLLETTINO DI BORSA

**Udine** 6 Settembre 1892.

| | |
|---|---|
| **Rendita** | |
| Ital. 5 0|0 contanti ex coupons | 95.90 |
| » fine mese | 96.10 |
| Obbligazioni Asse Eccles. 5 0|0 | 95.— |
| **Obbligazioni** | |
| Ferrovie Meridionali | 307.— |
| » 3 0|0 Italiane ex coupons | 289.— |
| Fondiaria Banca Nazionale 4 0|0 | 487.— |
| » » 4 1|2 | 488.— |
| » 5 0|0 Banco Napoli | 470.— |
| Ferr. Udine-Pont. | 460.— |
| Fond. Cassa Risp. Milano 5 0|0 | 506.— |
| Prestito Provincia di Udine | 100 — |
| **Azioni** | |
| Banca Nazionale | 1350 — |
| » di Udine | 112.— |
| » Popolare Friulana | 112.— |
| » Cooperativa Udinese | 33.— |
| Cotonificio Udinese | 1040.— |
| » Veneto | 238.— |
| Società Tramvia di Udine | 87.— |
| » ferrovie Meridionali | 668.— |
| » » Mediterranee | 536.— |
| **Cambi e Valute** | |
| Francia chéque | 103.85 |
| Germania » | 128.— |
| Londra » | 26.18 |
| Austria e Banconote » | 218.75 |
| Napoleoni » | 20.74 |
| **Ultimi dispacci** | |
| Chiusura Parigi | 9267. — |
| Id. Boulevards, ore 11 1|2 pom. | — |
| Tendenza Calma. | |

LUIGI MONTICCO. *gerente responsabile.*


**Osservatorio bacologico G. Spagnol in VITTORIO — Veneto**

*Seme bachi — razze pure ed incrociate — confezione unica a sistema cellulare*
**Prezzi e condizioni di vantaggio.**
Rappresentanza in Udine
**G. DELLA MORA** - Via Rialto 4

**MANTELLI DI MODA**
**per Signora**
**L. Fabris Marchi - Udine**

**Ricco assortimento Mantelli — Paltoncini** — Copripolvere e confezioni d'ogni genere per Signora.
Lanerie fantasia e stoffe di seta nere e colorate per vestiti.
**Foulards tutta seta stampati** a prezzi vantaggiosissimi.
**Cappelli da Signora tutta novità,** Fichù Ciarpe e articoli di fantasia.
**Corredi da Sposa.**

**VENEZIA**
**ALBERGO VITTORIA**
casa centralissima
vicino la Piazza S. Marco
150 Camere da L. 1.50 in più
ASCENSORE — TELEFONO

**PER L'UVA**
a prezzi convenientissimi
**torchi e pigiatoi patentati, ultimo sistema**
**rivolgersi in Udine**
al deposito macchine agricole ed industriali della ditta
**SCHNABL E COMP.**
Piazza Vittorio Emanuele, Via Belloni N. 1.

**CARLO BARERA**
**VENEZIA**
**4927 — S. Salvatore — 4948**
per Sole Lire **28** Sole Lire
*Franchi d'ogni spesa in tutta Italia.*
*Mandolini* Perfettissimi con scudo tartaruga segni in Madreperla Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta *Vinaccia Napoli.*
**Chitarre, Mandolini Lombardi, Violini, Violoncelli, Bassi ecc.**
Accessori e corde d'ogni specie
**Cataloghi Gratis**

**TOSO ODOARDO**
**Chirurgo - Dentista**
MECCANICO
Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.
**Unico Gabinetto d'Igiene**
**per le malattie della BOCCA e dei DENTI**
Denti e Dentiere artificiali.

**CANELOTTO ANTONIO**
**Oste in Udine**
insegna AL DUILIO, via Grazzano, casa Fabris.
Avvisa i Cittadini e Provinciali che tiene 6 vendita vini sceltissimi delle provenienze seguenti:

| | |
|---|---|
| Bianco Ronchi di Buttrio | L. 0.80 |
| Nero di Centa d'Albana | » 1.00 |
| Idem | » 0.60 |

Vino in bottiglia per ammalati e convalescenti. — Cibarie in sorte a prezzi modicissimi.
Vino da pasto per famiglie a Cent. 40 al litro
**Aceto di puro vino a Cent. 50**

**RICERCANSI BICICLETTE**
**usate**
SCRIVERE: Venezia F. D, N. 66 fermo in posta.

**NOVITÀ**
**Liquore Alpino Igienico di tutte erbe**
del Chimico farmacista
A. Maddalozzo
**Meduno (Spilimbergo)**
**Liquore di sapore squisito, d'aroma delicato**
**Rigeneratore delle forze « Digestivo »**
Preferibile pel gusto e per le sue qualità igieniche a qualsiasi liquore.
Lo si beve tanto solo come al Selz.
Si vende nei principali caffè, liquorerie ed alberghi.
Deposito per Udine, dal Sig. *G. Rea* «Mercatovecchio»

**Avviso ai possidenti.**
*Anche quest'anno in via Grazzano il sottoscritto tiene grande deposito bottame vuoto d'ogni capacità, a prezzi da non temere concorrenza.*
**Angelo Pellegrini**

**Lavarini e Giovanetti**
**Udine - Piazza Vittorio Emanuele - Udine**
**Grande assortimento**
ventagli — ombrellini — ombrelli — bauli da viaggio e valigie — bastoni da passeggio — a prezzi molto vantaggiosi.

| | |
|---|---|
| Ombrellini di seta, — novità | L. 4.— |
| Ombrelle di seta | L. 3.50 |

**Si coprono ombrelle su montadura vecchia e si eseguisce qualunque riparazione.**

**AVVISO.**
La vendita gelati e ghiaccio per le famiglie al
**CAFFÈ DORTA**
si fa anche nel cortile annesso alla Offelleria, con ingresso tanto dall'la Riva verso Mercatovecchio, quanto dal andito del Castello.

**Avviso interessante**
**PER GLI SPOSI**
In Via Portanuova N. 9, ditta **Gerolamo Zacum** trovasi grande assortimento mobili tanto in legno che in ferro ed ogni genere e stile Camere da letto, da pranzo, salotti, studi, ecc.
Mobili comuni come lettiere, laterali, come armadi ecc. più, materassi in lana, in crine, a prezzi da non temer concorrenza. **Sempre pronte bellissime camere da letto da L. 180 sino a 1500, lavoro garantito per solidità ed esattezza.** Si assume inoltre qualunque commissione in genere di tappezzerie.
Havvi pure un pianoforte da vendere

**D'affittare Casa interna con Orto in via Poscolle al N. 55.**

**LA FONDIARIA**
COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO
**Società Anonime per Azioni - Stabilite in Firenze, Via Tornabuoni, N. 17.**
**(Palazzo della Fondiaria)**

**FONDIARIA INCENDIO**
**Capitale Sociale 8,000,000 di Lire**
interamente versate.
Assicurazioni contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gas, degli apparecchi a vapore.
**Assicurazioni speciali militari.**
Ammontare delle assicurazioni in corso al 1 Gennaio 1892 **2,275,213,387**
*Presidente del Consiglio d'amministrazione* - Principe D. TOMMASO CORSINI, Senatore del Regno — *Vice Presidente*: BASSI Comm. GIROLAMO.

**FONDIARIA VITA**
**Capitale Sociale 25 milioni di Lire**
Capitale versato: **12,500,000** lire
Assicurazioni in caso di morte, miste e a termine fisso. Partecipazione degli assicurati agli utili, in ragione dell' **80** 0|0. Assicurazioni in caso di vita, rendite vitalizie immediate e rendite vitalizie differite, dotazioni per fanciulli e capitali per adulti. Assicurazioni contro i casi fortuiti di qualunque siasi natura, che possono colpire le persone.
**Capitale assicur. al 31 dicembre 1891**
**Lire 136,625,134**
Rendite assicurate al 31 Dicembre 1891 Lire 481,642,23
*Presidente del Consig. d'Amm.* Don ANDREA de' Principi CORSINI, Marchese di Giovagallo — *Vice Presidente*: cav. prof. TEBALDO ROSATI.

Direttore Generale **EMILIO GUITARD**
Le due compagnie Fondiaria, Incendio e Fondiaria Vita, non hanno pei loro Statuti facoltà di occuparsi di speculazione qualsiasi o di altre operazioni, tranne che le assicurazioni, a garanzia delle quali, esse destinano gli ingenti capitali sociali e le riserve accumulate.
AGENZIE GENERALI in tutte le principali Città - Agenzia generale in UDINE rappresentata da **FABIO CLOZA**, Piazza S. Giacomo N. 4, casa Giacomelli.

**LE INSERZIONI** dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersaste Street. **LE INSERZIONI**

# VESTITI FATTI . . . . da L. 14 a L. 40
# VESTITI SU MISURA . . . . „ 25 „ 130
# SACCHETTI TELA, ORLEANS
# ALPAGAS E PANAMA . . . „ 4 „ 20

## ASSORTIMENTO IMPERMEABILI.

**PIETRO MARCHESI Succ. BARBARO**

**Udine -- Mercatovecchio di fianco il Caffè Nuovo**

---

KEMMERICH è il preparatore del tanto rinomato PEPTONE.

## ESTRATTO DI CARNE Kemmerich

è il più nutriente e sano degli Estratti congeneri esistenti in commercio, come lo provano le analisi di molti chimici fra cui gli esimii Professori G. Carnelutti e A. Pavesi di MILANO, e le attestazioni di molti medici illustri.

## BRODO CONCENTRATO Kemmerich

Con una cucchiaiata sciolta in una tazza d'acqua calda si ha un brodo sano, corroborante e di gusto eccellente. — Utile specialmente alle persone che non hanno comodo di cucina, ai villeggianti, viaggiatori, alpinisti, ecc., ecc.

Si vende dai Salumieri, Droghieri e Magazzini alimentari.

---

**Volete la Salute???**

**LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE**

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il Ferro China Bisleri porta sulla bottiglia, sopra dell'etichetta, una forma di francobollo con impressovi la marca di fabbrica (leone) in rosso e nero e vendesi presso i farmacisti G. Commessati, Fabris, Bosero, Biasoli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni e A. Manganotti, nonchè presso tutti i droghieri, liquoristi, Caffettieri e Pasticcieri.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del *Wermouth.*

---

# POSTA ECONOMICA

del Giornale **LA PATRIA DEL FRIULI**

*CORRISPONDENZA DELL'AMMINISTRATORE.*

### Ai signori Soci per l'anno 1892.

*Poichè siamo in Agosto, cioè è già trascorso più di un semestre, si pregano i Soci che ancora nulla hanno pagato pel 1892, a spedire subito, mediante* vaglia o cartolina postale, *l'importo dovuto .. almeno pel semestre trascorso.*

*Così pagheranno* posticipato, *mentre tutti i Giornali esigono che il prezzo di abbonamento sia anticipato.*

*Questi ritardi nuociono assai all'Amminisrazione, e non è più possibile tollerarli.*

### Agli onorevoli Sindaci de' Comuni associati

*si fa preghiera, affinchè sollecitino il distacco del* mandato *di pagamento, e tanto più se il* mandato *abbisogna del visto di qualche Autorità. Per l'Amministrazione sarebbe più gradito l'invio dell'importo a mezzo di* vaglia postale.

### Ai Soci che devono per arretrati a tutto dicembre 1891

*si dà avviso che, non pagando subito, saranno invitati pubblicamente su questa pagina a soddisfare al loro obbligo, e che saranno poi citati presso il Giudice conciliatore.*

---

# Libreria Editrice Galli

DI

**C. CHIESA & F. GUINDANI**

**Galleria Vittorio Emanuele**

*la meglio fornita di tutta Milano*

**Guide -- Dizionari — Grammatiche**

in tutte le lingue

*Romanzi Italiani, Francesi, Inglesi e Tedeschi*

**Libri Scientifici-Libri Scolastici-Libri Ascetici**

**Commissioni per tutti i paesi del mondo**

**Distribuzione gratis di tutti i cataloghi Italiani e Francesi**

**Abbonamenti a tutti i Giornali del Globo**

Sconto da convenirsi a Stabilimenti, istituti, Biblioteche e per vendite d'importanza.

---

**RINOMATE PASTIGLIE**

# DOVER-TANTINI

## CONTRO LA TOSSE

*Palermo 18 Novembre 1890.*

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di esperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli.** Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **raucedine** e trovansi affetti da **Bronchite.**

Le **Pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**

*Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.*

Centesimi **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.

UDINE presso il farmacista **Gerolami.**

---

# IL SOLE

GIORNALE QUOTIDIANO
Commerciale-Finanziario-Agricolo Industriale
il più diffuso e accreditato d'Italia
*Prem. all' Esposiz. Univ. di Parigi*
**Anno XXIX**

*Servizi speciali e amplissimi da tutti i mercati di produzioni e di consumo.*

**Nell'epoca della Bachicoltura dei Raccolti dei Grani e delle Uve**

*IL SOLE* pubblica propri dispacci da tutti i mercati d'Italia e dai più importanti dell'estero. Dal principio alla fine delle Campagne bacologica, agricola e vinicola offre uno specchio esatto della situazione giornaliera di ogni regione d'Italia e dell'estero. Nessun giornale fu mai in grado di organizzare come il *SOLE*, un servizio così esatto, sollecito, diffuso. Tutti i bachicultori, tutti gli agricoltori, tutti i vinicoltori come tutti i commercianti, che hanno veramente a cuore i loro interessi devono abbonarsi al *SOLE* poichè nessuna altra guida più utile essi possono trovare.

**Abbonamento per l'Italia** { *Anno L. 26; Semestre L. 14; Trimestre L. 7.*

VANTAGGI AGLI ABBONATI. — Tutti gli Abbonati al *SOLE* aggiungendo L. *12* possono avere l'importante pubblicazione periodica dei *Fallimenti e Protesti Cambiari* in tutta Italia. Aggiungendo L. *4* hanno il *Monitore dei Prestiti.* — Numeri di *saggio gratis.*

**MILANO** Amministrazione Via Carmine, 5 - **MILANO**

---

**Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.**

---

# Atti ufficiali

(Dalla raccolta ufficiale delle Leggi e decreti)

*In nome di S. M.*

**Buonsenso**

*per la volontà dei beneintenzionali*

**Re delle genti.**

Visto che tutti i lunari del nostro amato paese ci avvertono, correre presentemente la stagione di estate;

Considerato che nell'estate fa caldo e che unico refrigerio ai diletti popoli sofferenti è una bibita fresca, sia di conserve, sia di vini ecc. ecc.

Considerato che, a promuovere il benessere delle popolazioni, devonsi premiare coloro che l'hanno di mira ed incoraggiare l'intraprendenza delle persone di buona volontà

Sentito il parere individuale e collettivo dei nostri Ministri;

**Abbiamo decretato e decretiamo.**

Sono dichiarati di pubblica utilità i **Fiaschi ghiacciaja** vendibili presso l'Emporio del Signor ***Domenico Bertaccini*** *in Via Mercatovecchio*; e così pure **Vasi ghiacciaja.** Servono i primi per dare ai liquidi quel grado di freschezza che più conviene ai bisogni ed ai gusti dei nostri sudditi; servono i secondi per portare in tavola il ghiaccio senza veruno inconveniente nè disturbo.

Ordiniamo che il presente Decreto venga inserito nella *Patria del Friuli*, donde il signor Bertaccini potrà levarne copia per fregiare l'importante suo negozio-emporio.

Ordiniamo inoltre ai nostri amati popoli, che accorrano a quell'Emporio a fare acquisto degli articoli sopra elencati.

Dato a Udine,
palazzo di nostra residenza.

**Buonsenso**

Visto:
la ministressa guardasigilli
Verità.

*Udine, 1892. Tip. Domenico Del Bianco.*